

# CALDO: CARO ACQUA, AUMENTI MEDI DEL 2% DELLE MINERALI. MEZZOLITRO D'ORO, RINCARATA DEL 138% DAL 2001

venerdì 26 agosto 2011

Il caldo torrido che sta imperversando in Italia spinge i consumatori ad aumentare il consumo di acqua, ma a caro costo. Rispetto allo scorso anno gli aumenti per le minerali si attestano al 2% secondo un'indagine dell'Adoc

“La distribuzione sfrutta a proprio vantaggio il fattore caldo – commenta Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc – e il fatto che i consumatori non possono astenersi dal bere, in particolare durante i picchi di calore di una giornata. La grande distribuzione, nel periodo giugno-settembre, diminuisce sensibilmente le offerte sulle confezioni famiglia da 1,5 litri, per cui stiamo registrando una contrazione superiore al 30%. E i prezzi vanno alle stelle: aumenti medi del 2,4%, con un massimo del 6,6% per le bottiglie da 0,50 litri delle marche non pubblicizzate. Un salasso che fa rimanere i consumatori a bocca asciutta. I più tartassati sono anziani e turisti. I primi devono necessariamente bere, per motivi di salute, nelle ore di punta e nelle giornate più calde. I secondi, non informati sulle politiche dei prezzi praticate degli esercizi commerciali, spesso comprano ugualmente, seppur controvoglia. Questa forte speculazione va combattuta, per ciò chiediamo un intervento deciso e mirato dei Comuni, affinché i vigili urbani controllino e multino gli esercenti che si comportano in modo sleale”. L'Adoc ha pubblicato sul sito [www.adoc.org](http://www.adoc.org) una mappa delle 130 tradizionali fontanelle di Roma, acqua potabile gratuita a disposizione di cittadini e turisti. “Quasi nessuno tra i turisti stranieri sa che emettono acqua potabile, fresca e gratuita. Per questo l'Adoc ha pubblicato sul proprio sito ([www.adoc.org](http://www.adoc.org)) una mappa di 130 “nasoni” del centro storico di Roma – continua Pileri - L'utilizzo di acqua pubblica potrebbe far risparmiare non pochi euro ai turisti assetati, visto che nella zona del centro storico è possibile spendere anche 3 euro per una bottiglietta d'acqua da mezzolitro.” Dall'acqua all'aria condizionata. L'Adoc chiede l'esenzione Iva per gli anziani che acquistano un impianto di aria condizionata per la casa. “Il caldo torrido rappresenta un disagio diffuso, soprattutto per gli anziani – conclude Pileri – e deve essere affrontato con urgenza e concretezza. Ricordiamo ancora tristemente l'estate del 2003, quando in Italia si registrarono 20 mila morti in più rispetto all'anno precedente, tra cui circa 7 mila anziani. Non si può affrontare un problema così delicato senza un piano d'azione che lo sappia arginare. Per questo chiediamo al Governo l'esenzione dell'Iva per gli anziani che acquisteranno condizionatori per la casa di residenza. Ricordiamo inoltre che sfuggire al caldo torrido costa in media 3 euro al giorno, tenendo acceso il condizionatore per 12 ore, un uso intensivo per tutta l'estate comporta quindi un aggravio sulla bolletta energetica di circa 163 euro. In questo senso, per risparmiare energia e ottenere un conto meno salato in bolletta, l'Adoc ha diffuso un vademecum di consigli su come utilizzare al meglio il condizionatore. Il caldo torrido rappresenta un disagio diffuso, soprattutto per gli anziani e deve essere affrontato con urgenza e concretezza.. Per questo chiediamo al Governo sgravi fiscali totali sulle bollette della luce dei mesi estivi per gli anziani over 75, se intestatari delle bollette e esenzioni fiscali per gli stessi anziani che acquisteranno condizionatori per la casa di residenza.”

Di seguito l'Adoc diffonde il decalogo di consigli per limitare l'effetto del disagio, una guida utile soprattutto per anziani e bambini, e il vademecum sul risparmio energetico.

**DECALOGO DI CONSIGLI PER LIMITARE IL DISAGIO DEL CALDO**

- Bere molta acqua a temperatura non troppo bassa. Gli anziani devono prestare molta attenzione, dato che lo stimolo della sete spesso diminuisce con l'età avanzata.
- Mangiare molta frutta e verdura; è preferibile mangiare pasta e carboidrati piuttosto che carne e formaggi fermentati. Fare attenzione alla conservazione degli stessi
- Evitare di uscire tra le 11 e le 17 sono le ore più calde della giornata
- Vestirsi con abiti leggeri, chiari, non aderenti, di cotone, lino o comunque fibre naturali.
- Usare tende o chiudere le imposte nelle ore più calde e limitare l'uso del forno e dei fornelli.
- Evitare il flusso diretto di ventilatori o condizionatori e le correnti d'aria.
- Fare bagni o docce con acqua tiepida.
- Se la casa è rinfrescata con i climatizzatori, è importante pulirne i filtri periodicamente e regolare la temperatura a 25-27 °C., E' importante che la temperatura all'interno della casa non sia troppo più bassa rispetto a quella esterna, in modo da evitare bruschi sbalzi di temperatura.
- Non sostare in automobili ferme al sole
- Evitare esercizi fisici all'aperto o in luoghi non condizionati limitando le attività all'aria aperta alle ore mattutine e serali

**VADEMECUM RISPARMIO ENERGETICO**

- 1) Usare il condizionatore solo nei casi di effettiva necessità e solo nelle ore più calde della giornata.
- 2) Installare il condizionatore in modo che l'aria circoli liberamente davanti alle prese di entrata e d'uscita.
- 3) Collocare l'apparecchio in una posizione non soleggiata. Un condizionatore esposto direttamente al sole consuma il 5% in più di energia di quello collocato in una posizione d'ombra.
- 4) Accertarsi che porte esterne e finestre siano ben chiuse, in modo che il fresco rimanga dentro la casa.
- 5) Schermare, ove possibile, i vetri con parasole o pellicole antisoletta. I doppi vetri rendono più efficace il climatizzatore e fanno risparmiare in consumo di energia.
- 6) Garantire un corretto smaltimento dell'acqua di condensa.
- 7) Regolare il termostato non al massimo ma in modo da mantenere tra interno ed esterno una modesta differenza di temperatura (non più di 6 gradi).
- 8) Utilizzare la funzione Deumidificazione. Eliminando l'umidità è possibile ottenere il benessere senza raffreddare pesantemente l'ambiente.
- 9) Controllare che i filtri siano sempre puliti. Filtri sporchi, infatti producono un maggior dispendio di energia.
- 10) Isolare l'ambiente climatizzato rispetto agli altri locali non climatizzati.
- 11) Evitare di usare elettrodomestici che producono calore, quali forno e lavastoviglie, durante le ore più calde.

**MEDIA NAZIONALE (Ipermercati, discount, supermercati, alimentari)**

**TIPOLOGIA PREZZO 2010 PREZZO 2011 DIFF. %**

Bottiglia da 1,5 l. di marca 'pubblicizzata' 0,73 € 0,74 € +1,3%

Bottiglia da 1,5 l. di marca non 'pubblicizzata' 0,50 € 0,50 € =

Bottiglia da 0,5 l. di marca 'pubblicizzata' 0,49 € 0,50 € +2%

Bottiglia da 0,5 l. di marca non 'pubblicizzata' 0,30 € 0,32 € +6,6%

**TIPOLOGIA PREZZO 2001 PREZZO 2011 DIFF. %**

Bottiglia da 1,5 l. di marca 'pubblicizzata' 800 lire (0,41 €) 0,74 € + 80%

Bottiglia da 1,5 l. di marca non 'pubblicizzata' 600 lire (0,31 €) 0,50 € + 61%

Bottiglia da 0,5 l. di marca 'pubblicizzata' 400 lire (0,21 €) 0,50 € + 138%

Bottiglia da 0,5 l. di marca non 'pubblicizzata' 300 lire (0,15 €) 0,32 € + 113%

**QUANTO COSTA UNA BOTTIGLIETTA DA 0,50 L. NELLE ZONE CENTRALI DI ALCUNE**

CITTA' ITALIANE NORD, CENTRO, SUD PREZZO TORINO 1,65 € MILANO 1,80 € BOLOGNA 1,70 € PERUGIA 1,10 €  
NAPOLI 1,10 € PALERMO 1,00 € CITTA' D'ARTE

VENEZIA 2,35 € FIRENZE 1,95 € ROMA 1,95 € LOCALITA' DI MARE

RIMINI 1,65 € PORTOFINO 2,20 € TAORMINA 1,80 € CAPRI 2,20 € FREGENE 1,50 €